



INTERPELLO PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI ISTRUTTORE DEL MERCATO DEL LAVORO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO LA PROVINCIA DI BRESCIA (CENTRI PER L’IMPIEGO DI BRENO, BRESCIA, ISEO, LENO E SALO’) RIVOLTO AGLI IDONEI DELL’ ELENCO DI CUI ALL’ART. 3 BIS DEL D.L. 80/2021, A SEGUITO DI SELEZIONE DEL 12 NOVEMBRE 2025.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane

Visti:

- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sull’Accesso al Lavoro in Provincia di Brescia;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 429 del 23 dicembre 2021 “Procedure di accesso agli impieghi. Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli degli enti locali ai sensi dell’articolo 3-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”;
- l’art 3 bis del D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in L. n. 113/2021 avente ad oggetto “Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli dell’amministrazione degli enti locali”;
- l’Avviso di Selezione pubblica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore del Mercato del Lavoro – Area degli Istruttori – nella Provincia di Brescia e negli enti locali aderenti allo specifico accordo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2177 del 2 ottobre 2025;
- il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, in L. n. 79/2022;
- il D.L. n. 44/2023, convertito, con modificazioni, in L. n. 74/2023;
- il D.L. n. 25/2025, convertito, con modificazioni, in L. n. 69/2025;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1778 del 5 agosto 2026 di approvazione del presente interpello;

RENDE NOTO

che il presente interpello, ai sensi dell’art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, **per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 8 posti di Istruttore Mercato del Lavoro – Area degli Istruttori – presso la Provincia di Brescia (Centro per l’Impiego di Breno (n. 1 posto), Brescia (n. 4 posti), Iseo (n. 1 posto), Leno (n. 1 posto) e Salò (n. 1 posto))**, è rivolto ai candidati risultati idonei nell’elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 2662 del 25 novembre 2025.

ATTENZIONE: in fase di compilazione della domanda il candidato potrà esprimere la propria preferenza per uno dei seguenti Centri per l’Impiego:

- 1. Centro per l’Impiego di Breno (n. 1 posto);**
- 2. Centro per l’Impiego di Brescia (n. 4 posti);**
- 3. Centro per l’Impiego di Iseo (n. 1 posto);**

4. Centro per l'Impiego di Leno (n. 1 posto);
5. Centro per l'Impiego di Salò (n. 1 posto).

È comunque facoltà dell'Amministrazione stabilire, in fase di assunzione, per esigenze di servizio, una sede di assegnazione diversa da quella di preferenza del candidato.

Ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ai candidati di entrambi i sessi è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Sui posti da coprire operano le seguenti riserve previste da norme di legge in favore di particolari categorie di cittadini, secondo le modalità stabilite nelle leggi stesse:

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera a) e comma 2, D. Lgs. 165/01, qualora la Provincia di Brescia sia obbligata all'assunzione di persone disabili, i disabili partecipanti alla procedura selettiva hanno diritto alla riserva dei posti nella misura massima del 50% dei posti messi a concorso; la riserva si applica ai soggetti disabili iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego che risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto dell'immissione in servizio;
2. Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, **n. 2 posti** sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero, durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
3. Ai sensi dell'art.18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, **n. 2 posti** sono riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile nazionale o universale senza demerito.

I candidati aventi titolo alle predette riserve di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 5 - commi 1, 2 e 3 - del D.P.R. 487/1994, la riserva di posti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, pertanto, se in relazione a tale limite si impone una riduzione dei posti da riservare, si attua la riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria degli aventi diritto e secondo l'ordine sopraindicato.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine sopra riportato. Nel caso non vi siano candidati riservatari, i posti verranno assegnati ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 82/2023, alla data del 31 dicembre 2025, per la qualifica a concorso il genere maschile è rappresentato per il 17,8% e quello femminile per il 63,2%, si applica pertanto la preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) in favore del genere maschile, in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione dei candidati alla prova orale è richiesto **di essere inseriti nell'elenco di idonei**

con la qualifica di Istruttore del Mercato del Lavoro – Area degli Istruttori – risultante a seguito della selezione pubblica effettuata in data 12 novembre 2025 per la formazione dell’elenco di idonei da assumere con la qualifica di Istruttore del Mercato del Lavoro – Area degli Istruttori – nella Provincia di Brescia e negli enti locali aderenti allo specifico accordo, approvato dalla Provincia di Brescia con determinazione dirigenziale n. 2662 del 25 novembre 2025 e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Brescia al seguente link: <https://at.provincia.brescia.it/download/1578874.html> .

ART. 2 – CONTRATTO APPLICATO, TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna € 23.138,75 = lordi annui), dall’indennità di comparto, dalla 13a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l’assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Le attività del profilo di Istruttore del Mercato del Lavoro sono le seguenti:

Mansioni: Erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell’utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro. Svolgere colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l’identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l’occupazione. Concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente. Svolgere azioni di gestione dei processi per l’attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all’attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti. Monitorare l’esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo). Rilevare i fabbisogni professionali delle aziende utenti del servizio. Effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende utenti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l’incontro domanda-offerta. Favorire l’incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio. Nei confronti delle imprese, svolgere azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro. Intervenire nelle azioni finanziate da Fondi Regionali con attività di gestione e rendicontazione. Predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

Ruolo: Autonomia nell’ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l’esperienza di settore. Responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza ed efficacia. Garantire il corretto trattamento dei dati personali. Assicurare un flusso continuo e preciso di informazioni e dati relativi alle attività svolte. Garantire la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell’anticorruzione, dell’attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell’Ente alle normative in vigore. Possibilità di indirizzo, coordinamento e monitoraggio di risorse e dell’attività del personale di categoria inferiore nello specifico ambito organizzativo di competenza.

Competenze: Conoscenze teoriche esaurienti di tipo giuridico e amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza. Buona capacità di interpretazione e applicazione delle prescrizioni generali, prassi o soluzioni precedenti da adattare alla situazione contingente. Responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro del personale inquadrato in categorie inferiori. Orientamento all'impegno in attività di supporto alla dirigenza e agli altri dipendenti dell'Ente in un'ottica collaborativa e di squadra. Capacità di controllo emotivo e dello stress. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con elevate qualificazioni al di fuori delle unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private anche di tipo diretto. Relazioni con l'utenza diretta, anche complesse, di tipo negoziale, e anche in lingua straniera.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente la registrazione nel portale unico del reclutamento - «inPA» - disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda - disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/> - devono essere completati entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del 25 agosto 2026**. La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita mail ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Brescia, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del

portale “inPA - Portale per il Reclutamento”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o dell’indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all’Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all’esclusione del candidato secondo quanto previsto dall’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all’eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda sono le seguenti:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza anagrafica;
- recapiti, anche telefonico (in particolare il numero di cellulare) e di posta elettronica/pec;
- cittadinanza italiana o altra cittadinanza;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- godimento dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di non licenziamento o destituzione da Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- idoneità psico-fisica;
- posizione regolare riguardo all’assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;
- titolo di studio posseduto con indicazione della scuola che lo ha rilasciato e della relativa data di conseguimento;
- possesso della patente di guida di cat. B, in corso di validità;
- essere inseriti nell’elenco di idonei con la qualifica di Istruttore del Mercato del Lavoro – Area degli Istruttori – risultante a seguito della selezione pubblica effettuata in data 12 novembre 2025, indicato all’art. 1 del presente avviso;
- impegno preliminare alla accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;
- eventuali titoli che danno diritto all’applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa (la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito dell’interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede);
- l’eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d’esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell’art. 3, comma

4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura;

- presa visione dell'informativa della Provincia di Brescia resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione.

Si ribadisce che, in fase di compilazione della domanda on line, il candidato potrà esprimere la propria preferenza per uno dei cinque Centri per l'Impiego disponibili (Breno, Brescia, Iseo, Leno, Salò).

È comunque facoltà dell'Amministrazione stabilire, in fase di assunzione, per esigenze di servizio, una sede di assegnazione diversa da quella di preferenza del candidato.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Copia certificazione di invalidità attestante l'eventuale riserva a favore delle persone disabili (i soggetti con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 devono essere iscritti nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato - art. 8 della L. 68/99 - e devono essere in stato di disoccupazione; per avvalersi della riserva i candidati dovranno dichiarare di essere iscritti nell'elenco delle persone con disabilità di cui all'art.8 della L. 68/1999, indicando il Centro per l'Impiego di iscrizione e di possedere lo status di disoccupato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.150/2015 e della Circolare ANPAL n.1/2019. Ai sensi dell'art.16, comma 2, del DPR n.487/1994 e s.m.i., i candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto dell'immissione in servizio);
- Copia della documentazione attestante l'eventuale riserva a favore dei volontari delle FF.AA.;
- Copia della documentazione attestante l'eventuale riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile nazionale o universale senza demerito.

ART. 5 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento del presente interpello saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Brescia www.provincia.brescia.it homepage: 'Concorsi e Mobilità' https://at.provincia.brescia.it/pagina639_bandi-di-concorso.html e sul portale www.InPA.gov.it.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

ART. 6 – REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata, in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con provvedimento del Dirigente del Settore delle Risorse Umane.

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- Il mancato possesso dei "Requisiti di ammissione";
- La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
- La mancata regolarizzazione della domanda nel termine assegnato.

Verranno ammessi alla prova orale **i candidati idonei presenti nell'elenco 2025**, approvato con determinazione dirigenziale n. 2662 del 25 novembre 2025, **che ne abbiano fatto richiesta**.

La comunicazione dell'ammissione/esclusione alla prova orale sarà effettuata **esclusivamente** mediante specifica pubblicazione dell'elenco degli ammessi/esclusi sul portale istituzionale della Provincia di Brescia https://at.provincia.brescia.it/pagina639_bandi-di-concorso.html e sul portale www.InPA.gov.it.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Disciplina integrativa del Regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia di Brescia di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 429/2021, sarà escluso dalla procedura il candidato che, nel corso della stessa, sia stato assunto a tempo indeterminato a seguito di interpello di altro ente legato al medesimo elenco di idonei.

ART. 7 – CONOSCENZE RICHIESTE

In considerazione dei contenuti professionali delle mansioni richieste, come descritti all'art. 2, le conoscenze richieste vertono sui seguenti argomenti:

1. nozioni di diritto del lavoro e della legislazione sociale;
2. nozioni di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.);
3. disciplina del pubblico impiego (D. Lgs.165/2001 e ss.mm.ii);
4. nozioni sull'ordinamento degli Enti locali in riferimento alla Provincia di Brescia (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm.);
5. nozioni sulla normativa in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm.);
6. legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro, in particolare D. Lgs 150/2015, D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019, D.L. 48/2023, L.R. n. 22/2006, n. 30/2015 e n. 9/2018;
7. normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità con particolare riferimento alla L. 68/99 e alla L.R.13/2003;
8. nozioni in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11/1/2018;
9. Conoscenza della lingua inglese.

Competenze trasversali:

ORIENTAMENTO AL SERVIZIO - Riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio, adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici:

- Comprende ed anticipa le esigenze e i bisogni dei clienti/utenti, immedesimandosi nella loro situazione;
- Si adopera per delineare soluzioni adeguate e personalizzate rispetto alle esigenze del cliente/utente;

- Monitora la qualità percepita del servizio erogato, verificando il grado di soddisfazione del cliente/utente;
- Identifica le priorità di intervento per il miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza/clientela.

ART. 8 – TIPOLOGIA, CONTENUTO E DIARIO DELLA PROVA

La prova orale si terrà in presenza e verterà su una o più delle materie indicate all'art. 7.

Consisterà in un colloquio volto ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale.

In sede di prova orale si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001.

La prova orale si terrà presso la sala conferenze della Provincia di Brescia sita in Via Milano n. 13 a Brescia il giorno 09 settembre 2026.

L'elenco dettagliato dell'orario di presentazione al colloquio sarà comunicato in seguito tramite pubblicazione sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo <https://at.provincia.brescia.it/page/5/bandi-di-concorso> e sul portale www.InPA.gov.it

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30, con punteggio massimo di 30.

ART. 9 - PUNTEGGIO AGGIUNTIVO, AI SENSI D.L. 50/2022, ART. 34 COMMA 4, PER TITOLI E PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI

a) ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91 del 15 luglio 2022, l'attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti (da indicare nella domanda on line nella sezione ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE NELLA PA);

b) l'esperienza lavorativa svolta presso i Centri per l'Impiego (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti (da indicare nella domanda on line nella sezione ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE).

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova orale e del punteggio aggiuntivo per i titoli di cui ai punti a) e b), nel limite massimo di 3,5 punti totali.

ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono fissate in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023).

A parità di titoli e di merito, i titoli di preferenza pertanto sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 82/2023;
- p) minore età anagrafica.

L'ufficio applicherà le preferenze **soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa e che abbiano allegato i relativi documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, comprovanti il possesso dei titoli indicati nella domanda a seguito dell'avviso pubblicato.**

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

ART. 11 – GRADUATORIA DI MERITO E GRADUATORIA FINALE

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale e provvederà a trasmettere i verbali della Commissione al Settore delle Risorse Umane per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria.

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata secondo i criteri di cui al precedente art. 10.

La graduatoria di merito e quella finale, sulla quale si applicano le preferenze e le riserve eventualmente previste dal bando, sono approvate con atto del Dirigente del Settore delle Risorse Umane e pubblicate, contestualmente, sul sito istituzionale della Provincia di Brescia, all'Albo Pretorio on-line e sul portale www.InPA.gov.it

La graduatoria formata presso questo ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata

da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quelli per cui lo stesso era stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda, inoltre, che:

- **l'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre** dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- **l'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;**
- il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso o di altri enti.

ART. 12 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono invitati ad assumere servizio in una data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Essi sono assunti in prova nel profilo professionale per il quale è stato bandito l'interpello. L'assunzione avviene previa sottoscrizione di contratto individuale ed a condizione che la visita medica abbia accertato la piena idoneità fisica al profilo da ricoprire.

In vigore dell'art. 17 del D.P.R. 487/1994, novellato dal D.P.R. 82/2023, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

La stipula del contratto dovrà avvenire entro la data utile fissata dall'Amministrazione per l'assunzione in servizio, pena la decadenza dall'assunzione stessa, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio. Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati all'Ente dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato dal Dirigente del Settore delle Risorse Umane per non più di tre mesi, salvo il caso di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge. Nel periodo di astensione obbligatoria (congedo di maternità) per gravidanza o puerperio, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici. L'astensione facoltativa (congedo parentale), nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Salva la possibilità di trasferimenti interni d'ufficio, i nuovi assunti presso la Provincia di Brescia sono tenuti a permanere nell'Ente per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di assunzione.

Anche ai dipendenti interni vincitori di concorsi pubblici si applicano le norme contrattuali relative al periodo di prova, salvo contraria previsione esplicita nel contratto individuale.

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

È stata espletata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente interpello non è vincolante per l'Amministrazione e la partecipazione allo stesso non determina di per sé instaurazione di posizione giuridica o obbligo negoziale.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale sospensione, modifica, revoca o annullamento del procedimento avviato;
- non procedere alla successiva instaurazione del rapporto di lavoro con i candidati risultati vincitori per sopravvenute cause derivanti anche da disposizioni normative o finanziarie, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato.

Il presente interpello è pubblicato:

- All'Albo Pretorio on line della Provincia di Brescia;
- Sul sito internet di questa Provincia all'indirizzo: **www.provincia.brescia.it**, - homepage: banner 'Concorsi e Mobilità' (https://at.provincia.brescia.it/pagina639_bandi-di-concorso.html);
- Sul portale www.InPA.gov.it.

L'Ufficio presso il quale possono essere visionati gli atti della selezione, mediante l'esercizio del diritto di accesso agli atti, è l'Ufficio Procedure Selettive e Concorsuali sito in via Musei n. 29 a Brescia.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo, Elevata Qualificazione, del Settore delle Risorse Umane Luisa Seccamani.

Brescia, lì 05-08-2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELLE
RISORSE UMANE

DOTT.SSA SIMONA ZAMBELLI

Firmato digitalmente da: Simona Zambelli
Data: 05/08/2026 13:28:30

documento firmato digitalmente

Segue informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento ue 2016/679)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE
DEI DATI
(Regolamento UE 2016/679)**

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia/Settore delle Risorse Umane si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, **per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di personale tramite interpello per assunzione personale, ai sensi della vigente normativa in materia.**

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l'Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

**NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E
CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO**

ammetterLa come candidato/a alla selezione relativa all'assunzione di personale di cui al presente interpello.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'Ente:
____//____//_____.

I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali)
e/o
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile di trattamento del Settore ---//--- e/o gli incaricati del medesimo Settore e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]*";
- il diritto di rettifica (articolo 16) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa*";
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]*";
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) "*L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]*";
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) "*L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del*

- il diritto di opposizione (articolo 21) *“L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”*.

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia Piazza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con sede in Brescia, via Musei n. 29, tel. 03037491, personale@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it, al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

L’elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il presente trattamento - è disponibile presso il Settore delle Risorse Umane.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Brescia, designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail dpo@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo: www.provincia.brescia.it, sia nella pagina iniziale, sia in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e al Codice italiano.